



COMUNICATO STAMPA

Al via il progetto di aggregazione tra Enìa e Iride

I Consigli di Amministrazione di Enìa e di Iride approvano la struttura dell'operazione e le linee guida della fusione

Rapporto di cambio fissato in n. 4,2 azioni Iride ogni n. 1 azione Enìa

16 ottobre 2008 – I Consigli di Amministrazione di Enìa S.p.A e Iride S.p.A. hanno approvato in data odierna i principali elementi dell'aggregazione societaria ed industriale.

Struttura dell'Operazione e Rapporto di Cambio

La struttura dell'operazione prevede la fusione per incorporazione di Enìa in Iride, la quale assumerà una nuova denominazione sociale. Il concambio è stato determinato in n. 4,2 azioni Iride ogni n. 1 azione Enìa; non sono previsti conguagli in denaro.

Il concambio è stato individuato, con l'ausilio degli *advisor* finanziari Mediobanca – Banca di Credito Finanziario e Credit Suisse per Enìa e Banca Imi e BNP Paribas per Iride, avvalendosi delle metodologie di valutazione utilizzate nella prassi internazionale tenuto conto delle valutazioni fondamentali basate sugli attuali *business plan* delle Società e considerando l'andamento dei prezzi di Borsa delle due Società su vari orizzonti temporali (*inter alia*, metodologia del *Discounted Cash Flow*, considerazione dell'andamento delle quotazioni di mercato).

Quali situazioni contabili di riferimento le società intendono utilizzare il bilancio infra-annuale al 30 giugno 2008.

Le parti si riservano la possibilità di prevedere la distribuzione ante fusione di un dividendo straordinario, a valere sulle riserve di patrimonio netto, nel rispetto dei criteri di proporzionalità, in modo da non alterare il rapporto di concambio.

Corporate Governance

La Società post-fusione avrà sede legale a Reggio Emilia e sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino.

Per quanto riguarda il sistema di *corporate governance* si prevede il mantenimento di un sistema di amministrazione e controllo tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione sarà composto da 13 membri di cui 2 rappresentanti della minoranza. I Consiglieri saranno nominati mediante voto di lista senza ricorso alla nomina diretta ex art. 2449 c.c.

E' prevista la costituzione di un Comitato Esecutivo composto da: Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Direttore Generale.



Nell'ambito del nuovo statuto della società post-fusione si prevede anche il mantenimento del limite al 5% del possesso azionario da parte di soggetti privati, così come oggi previsto dallo statuto di Enìa e di Iride.

Non sono previste modifiche dell'oggetto sociale che comportino il diritto di recesso.

Al fini di garantire lo sviluppo del nuovo Gruppo e della sua attività nonché di assicurare al medesimo unità e stabilità di indirizzo, è previsto che gli azionisti di controllo, FSU (Finanziaria Sviluppo Utilities, controllata pariteticamente dal Comune di Torino e dal Comune di Genova e socio di maggioranza di Iride) e i Comuni oggi parte del patto parasociale di Enìa, stipolino un patto parasociale. Ai fini dell'efficacia della fusione, tale patto dovrà essere sottoscritto da almeno il 51% del capitale sociale della società post-fusione.

Impatto dell'Operazione sulla composizione dell'azionariato

A seguito della fusione il capitale sociale ordinario¹ della società risulterebbe indicativamente così suddiviso tra gli attuali azionisti di Enìa ed Iride:

Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.: 36%;

Soci pubblici Enìa: 24%;

Equiter (Gruppo IntesaSanpaolo): 3%;

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino: 3%;

Mercato: 35%.

Profilo industriale

L'integrazione fra il Gruppo Enìa e il Gruppo Iride è fondata sulla valenza industriale dell'operazione.

Tale rationale industriale permetterà al Gruppo post-fusione di assumere un ruolo di rilievo nel settore delle *utilities* con oltre 1,7 milioni di clienti serviti nel settore energetico e oltre 2,3 milioni di abitanti serviti nel ciclo idrico e ambientale.

Il fatturato 2007 *combined* si attesta a circa 3.700 milioni di euro, l'EBITDA *combined* è pari a circa 480 milioni di euro, l'EBIT *combined* è pari a circa 280 milioni di euro, mentre l'utile netto *combined* è pari a 145 milioni di euro.

La nuova entità avrà un portafoglio *multibusiness* caratterizzato da un'importante presenza in tutte le filiere industriali (energia elettrica, gas, idrico, ambiente, teleriscaldamento ed energie rinnovabili) e da un buon bilanciamento dei margini tra attività libere (40%) ed attività regolate (60%).

I principali punti di forza dell'aggregazione sono rappresentati dalla complementarità *upstream – downstream* nei settori dell'energia elettrica e del gas e dalla capacità di ulteriore sviluppo nella filiera dell'energia; dalla *leadership* nella cogenerazione e nel teleriscaldamento con potenzialità di sviluppo nel settore ambiente, grazie alla dotazione infrastrutturale e di *know how*, e dalla posizione di rilievo nel settore idrico.

Dalle analisi preliminari dei modelli di business e delle previsioni di crescita, il management delle due società ritiene che l'operazione determinerà importanti benefici

¹ A seguito della fusione circa il 7% del capitale sociale sarà costituito da azioni di risparmio privilegiate attualmente detenute da FCT, società interamente controllata dal Comune di Torino.

industriali per effetto del conseguimento di sinergie di costo e di investimento derivanti dall'ottimizzazione dell'uso delle risorse e per effetto dell'integrazione e del bilanciamento delle attività lungo la filiera energetica. A tali benefici si aggiungeranno le opportunità di sviluppo determinate dal consolidamento sul territorio e dall'offerta multiservizi ai clienti del Gruppo.

Enia ed Iride confermano i progetti di sviluppo alla base dei piani industriali presentati alla comunità finanziaria a cui si aggiungeranno sinergie che al 2012 si prevedono superiori al 10% dell'EBITDA della *combined entity* nel 2007.

Esenzione OPA

Si ritiene applicabile l'esenzione - ai sensi dell'art. 49, 1° comma, lett. f) del Regolamento 11971/1999 - dall'obbligo di promuovere un'OPA obbligatoria in considerazione delle effettive e motivate esigenze industriali che la fusione consente di realizzare nonché del fatto che i patti parasociali sono strettamente funzionali all'aggregazione tra Enia e Iride..

Tempistica

Indicativamente si prevede la seguente tempistica:

- (i) entro il 17 ottobre 2008: approvazione e stipula dell'Accordo delle Società;
- (ii) entro il 24 ottobre 2008: approvazione da parte dei Consigli di Amministrazione del progetto di fusione ex articolo 2501 bis del c.c. e relativi allegati;
- (iii) dal 25 ottobre al giorno precedente in cui si terranno le assemblee straordinarie per la fusione: approvazione da parte dei Consigli Comunali dell'operazione e dei patti parasociali;
- (iv) entro il 27 ottobre 2008: deposito delle situazioni patrimoniali di riferimento per la fusione;
- (v) indicativamente entro il 23 dicembre 2008 in prima convocazione ed entro il 16 gennaio 2009 in seconda convocazione: approvazione da parte delle assemblee straordinarie del progetto di fusione e dello statuto della nuova Società;
- (vi) entro la data di stipula dell'atto di fusione: sottoscrizione del patto parasociale da parte di FSU e dei Comuni azionisti di Enia;
- (vii) a far data dal 23 febbraio 2009 (ove l'assemblea si tenga il 23 dicembre) o dal 18 marzo 2009 (ove l'assemblea si tenga il 16 gennaio): stipula dell'atto di fusione con efficacia dell'operazione al primo giorno del mese successivo.

Condizioni risolutive

L'Accordo delle Società si risolverà qualora:

- (i) l'esperto nominato ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c. abbia manifestato parere contrario circa la congruità del rapporto di concambio come sopra indicato;
- (ii) le assemblee straordinarie di anche una soltanto tra Enia e/o Iride non abbiano approvato il progetto di fusione entro il termine del 31 gennaio 2009;
- (iii) a causa della presentazione di un'opposizione alla fusione e delle conseguenze di tale opposizione non sia possibile stipulare l'atto di fusione entro il termine del 30 giugno 2009;
- (iv) non pervenga entro il termine del 30 giugno 2009 l'autorizzazione antitrust;



- (v) entro il giorno precedente alla data di prima convocazione delle assemblee straordinarie di Enia e di Iride convocate per l'approvazione del progetto di fusione un numero di Consigli Comunali dei Comuni soci di Enia che detengono almeno il 51% del capitale sociale di Enia non abbia deliberato la stipula dei patti parasociali.

Nell'operazione Enia si avvale di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario e Credit Suisse quali *advisor* finanziari e dello studio legale Dewey & LeBoeuf quale *advisor* legale, mentre Iride si avvale di Banca Imi e BNP Paribas quali *advisor* finanziari mentre *advisor* legali sono lo studio legale Bonelli Errede Pappalardo e lo studio Benessia Maccagno.

Enia, è una delle principali società *multiutility* italiane e fornisce servizi di pubblica utilità (gas, energia elettrica, acqua, rifiuti e teleriscaldamento) nelle Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. La società è nata dalla fusione delle aziende Agac di Reggio Emilia, Amps di Parma e Tesa Piacenza, avvenuta nel marzo del 2005.

Iride, è la società *multiutility* leader del Nord Ovest, nata dalla fusione tra AEM Torino ed Amga Genova, avvenuta nel 2006. IRIDE opera prevalentemente nel settore dell'energia (generazione idroelettrica e cogenerativa, teleriscaldamento, commercializzazione e distribuzione di energia elettrica e di gas), nel servizio idrico integrato e nei servizi energetici.

Enia SpA

Investor Relator

Giulio Domma
tel. 0521.248410
giulio.domma@eniaspa.it

Media relations

Selina Xerra
tel. 0521.1919.910 - cell. 335.7723476
selina.xerra@eniaspa.it
Image Building Srl - tel: 06.68.39.21.00
Pauline de Fazi - Federica Tommasini
Cell.335.7513763
enia@imagebuilding.it

Iride S.p.A.

Investor relations

Francesco Sava –010 5586589;
Enrico Pochettino-011 4098159

Media relations

Fabrizio Gaudio – 011 4098146 – 348
5549716 – fabrizio.gaudio@gruppo-
iride.it
Barabino & Partners 010 2725048 –
Roberto Stasio 335 5332483
– Stefano Amoroso 340 2838136